



COMUNE DI PANTELLERIA PROVINCIA DI TRAPANI

IV SETTORE

AREA PROGRAMMAZIONE – SVILUPPO ECONOMICO – TRASPORTI – AFFARI SOCIALI
– PUBBLICA ISTRUZIONE – SUAP – SERVIZI DEMOGRAFICI – IMMIGRAZIONE –
SANITA'

BANDO PUBBLICO per la concessione di aiuti “in de minimis”, per lo start up di interventi di incoming turistico dai mercati esteri sull’Isola di Pantelleria

Art. 1 – Obiettivi

Obiettivo del presente bando in coerenza agli indirizzi del Consiglio Comunale in materia di sviluppo turistico emanati nella seduta del 20/12/2013 è quello di promuovere interventi a sostegno dell'internazionalizzazione della destinazione “Pantelleria” con particolare riferimento a quelli che puntano alla valorizzazione del potenziale attrattivo del territorio in un’ottica di diversificazione e destagionalizzazione dell’offerta turistica dell’Isola”.

Il regime di aiuto disciplinato dal presente bando rispetta tutte le condizioni del Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE per gli aiuti in “de minimis” ed è pertanto compatibile con il mercato comune ai sensi dell’art. 87 paragrafo 3 del Trattato ed esentato dalla notificazione di cui all’art. 88 paragrafo 3 del Trattato medesimo.

In particolare il presente bando prevede l’attuazione di progetti di incoming turistico da mercati esteri promossi da tour operator singoli o associati che siano in grado di incidere in maniera significativa su arrivi e presenze estere

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie di cui al presente bando ammontano a complessivi € 97.500,00.

Art. 3 - Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle norme in materia di aiuti di Stato, alla tutela dell’ambiente e delle pari opportunità.

Si richiama in particolare la disciplina per gli aiuti di importanza minore («de minimis»); -
Possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando i tour operator, singoli, associati o consorziati, regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa purché alla data di presentazione della domanda posseggano i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ai sensi del C.C. o normativa dell’unione europea;

- b) essere iscritte nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. competente per territorio o organismo analogo di altro paese U.E.
- c) nel caso di cooperative, essere iscritte all'Albo nazionale delle cooperative;
- d) essere in possesso di regolare autorizzazione allo svolgimento dell'attività di tour operator;
- e) avere sede legale nel territorio dell'unione europea;
- f) impegno ad attivare una sede operativa a Pantelleria in caso di ammissione ai benefici di cui al presente bando;
- g) essere in regola con le norme vigenti in materia contributiva, assistenziale e previdenziale;
- h) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- i) non aver mai ricevuto ovvero ricevuto e successivamente rimborsato o depositato in conto bloccato, aiuti di Stato, anche in de minimis, riconosciuti illegali o incompatibili dalla Comunità Europea ai sensi del DPCM 23 maggio 2007 (clausola Deggendorf);
- j) non rientrare tra le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 1 comma 7 del regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;
- k) non avere subito provvedimenti di revoca di agevolazioni di qualsiasi natura precedentemente concesse da un ente pubblico per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva. Sono fatti salvi i soggetti di cui al comma 1 che in caso di revoca, abbiano provveduto a sanare la propria posizione con la restituzione delle agevolazioni.
- l) non avere goduto, per lo stesso progetto, di agevolazioni ai sensi di altre norme comunitarie, statali o regionali tranne i casi di formale rinuncia entro la data di presentazione della domanda di finanziamento ai sensi del presente bando.

Ai fini del presente articolo per "imprese associate" e "consorzi di imprese" si intendono ammissibili associazioni o consorzi costituiti fra imprese in possesso dei requisiti descritti al comma 1, già costituiti con atto pubblico alla data di presentazione della domanda. E' fatto espressamente divieto, per i richiedenti, di partecipare al presente bando in più di una forma singola e/o associata.

Art. 5 - Forme e intensità dell'aiuto

Gli aiuti saranno concessi alle condizioni e limiti previsti dalle vigenti normative europee relative all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis).

La presentazione della domanda non comporta assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del Comune di Pantelleria.

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma diretta a titolo di contributi in conto capitale la cui intensità massima è pari al 65% dei costi ritenuti ammissibili sul progetto di investimento richiesto a finanziamento, e comunque nel limite massimo della dotazione finanziaria del presente bando ed in ogni caso nel limite degli aiuti de minimis erogabili secondo la vigente normativa, pari ad Euro 200.000 calcolato sul totale degli aiuti in de minimis concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari, indipendentemente dalla provenienza del contributo (comunitario, nazionale o locale) e dal procedimento con il quale è stato concesso, ivi compreso il contributo concedibile con il presente bando.

Fermo restando l'intensità massima di agevolazione concedibile di cui al comma precedente:

- il contributo non potrà superare l'importo di Euro 15,00 per ciascuna presenza effettiva legato al progetto;
- potranno ritenersi ammissibili a contributo progetti di importo minimo di Euro 48.750

Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità dei costi del progetto richiesto a finanziamento e viene poi indicato nel provvedimento di approvazione della graduatoria.

Art. 6 - Localizzazione degli effetti interventi

Gli interventi agevolabili con il presente bando dovranno produrre gli effetti nel territorio comunale di Pantelleria.

Art. 7 - Tipologie di intervento

Sono ammissibili ai contributi previsti dal presente avviso progetti di incoming turistico da mercati esteri sull'Isola di Pantelleria comprendenti la creazione, la promocommercializzazione e l'attuazione di pacchetti turistici.

I pacchetti turistici dovranno prevedere almeno 5 pernottamenti sull'Isola di Pantelleria per persona.

I progetti dovranno concretizzarsi nella effettiva presenza di turisti provenienti da paesi esteri avvertendo sin da adesso che la misura del contributo sarà ridotta in ragione del minore raggiungimento degli obiettivi di progetto dichiarati in termini di presenze turistiche.

Art. 8 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa dei progetti di investimento presentati ai sensi del presente bando saranno considerate ammissibili le spese che soddisfino le seguenti condizioni generali:

- a) siano direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto oggetto di finanziamento e necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- b) riguardino attività intraprese o servizi ricevuti dopo la pubblicazione del bando, ad eccezione delle spese propedeutiche e preliminari alla presentazione della domanda stessa (progettazione). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai due mesi antecedenti la data di scadenza del bando. Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari. Ai fini delle disposizioni del presente paragrafo si specifica che la spesa si intende sostenuta a far data dall'emissione del primo titolo di spesa (fattura) relativo rispettivamente alle fasi di preparazione di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa stesso sia eventualmente quietanzato successivamente;
- c) riguardino progetti non ultimati prima della data di comunicazione della decisione individuale di finanziamento ovvero della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio. Ai fini delle disposizioni del presente paragrafo la data di ultimazione progetto coincide con la data di emissione dell'ultimo documento fiscale di saldo o documento fiscale equivalente, relativo al progetto ammesso a contributo;
- d) non siano relative a beni e servizi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario, nazionale o regionale o locale;
- e) siano congrue alle finalità del progetto;
- f) siano comprovabili da documenti fiscali emessi a norma di legge e i cui costi risultino effettivamente sostenuti dal beneficiario dell'aiuto con pagamenti in denaro nei termini e alle condizioni di cui al successivo art. 16.

Sono ritenute ammissibili: le seguenti categorie di spesa purché direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto oggetto di finanziamento:

- a) spese generali per la preparazione ed esecuzione del progetto fino ad un massimo del 5% delle spese ritenute ammissibili; eventuali maggiori spese saranno a totale carico del beneficiario. A questa categoria di spesa fanno riferimento le seguenti voci di spesa, purché direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto di investimento oggetto di finanziamento: costi di progettazione, direzione, consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità e tenuta conto;
- b) spese per servizi di analisi, studi, indagini, servizi e consulenze tecniche legate alla creazione dei pacchetti turistici, nel limite massimo del 25% delle spese ritenute ammissibili;
- c) spese per la promozione e la commercializzazione dei pacchetti turistici, ivi comprese le spese per acquisto di software, licenze e know-how;
- d) spese per l'erogazione dei servizi agli acquirenti i pacchetti turistici ivi comprese le spese per trasporti, alloggio, vitto, etc., nel limite massimo del 20% delle spese ritenute ammissibili.

Art. 9 - Spese non ammissibili

Ai fini del regime di aiuti di cui al presente avviso non saranno in ogni caso considerate ammissibili le seguenti categorie, voci, componenti e tipologie di spesa:

- a) l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) relativa alle spese ammissibili;
- b) imposte, interessi, more e sanzioni;
- c) acquisto di beni usati;
- d) acquisto di terreni, fabbricati, mobili, attrezzature, impianti, macchinari;
- e) acquisto di qualsiasi mezzo di trasporto targato, ivi compresi mezzi di navigazione;
- f) acquisti in leasing;
- g) costi d'ammortamento e contributi in natura;
- a) spese oggetto di autofatturazione ovvero effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- m) spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o di collegamento così come definito dall'art. 2359 del Codice civile ovvero dai loro soci;

- n) spese effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado.

Art. 10 - Cumulo

Non sono ammissibili, ai sensi dell'art. 2 comma 4 D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196, le spese relative ad una voce di costo rispetto alla quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario.

L'importo complessivo degli aiuti concedibili con il presente avviso ad un'impresa non può superare i 200.000,00 Euro degli aiuti complessivamente concessi alla medesima impresa in regime «de minimis» nell'arco di tre esercizi finanziari.

Gli anni da prendere in considerazione a questo fine sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali dall'impresa nello Stato membro interessato.

Il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti indipendentemente dalla fonte finanziaria dell'aiuto in «de minimis» (regionale, nazionale, comunitaria).

Art. 11 - Modalità di presentazione delle istanze e documentazione obbligatoria

Ai fini dell'ottenimento del contributo i soggetti proponenti dovranno presentare apposita istanza redatta esclusivamente sul modello Allegato 1 al presente bando, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente nelle forme previste dal DPR 445/00 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive. L'istanza, completa di tutta la documentazione obbligatoria di cui al successivo comma 5, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta con raccomandata A/R ovvero consegna a mano al protocollo generale dell'Ente, al seguente indirizzo: Comune di Pantelleria – Settore IV – Piazza Cavour 15 91017 Pantelleria, entro e non oltre il 28/02/2018 **Farà fede il timbro postale.**

Le domande di contributo pervenute oltre detto termine saranno considerate non ricevibili. L'istanza, completa di tutta la documentazione obbligatoria, dovrà pervenire in plico chiuso recante all'esterno la seguente dicitura: **“NON APRIRE – BANDO PUBBLICO per la concessione di aiuti “in de minimis”, per lo start up di interventi di incoming turistico dai mercati esteri sull'Isola di Pantelleria”**

All'istanza di contributo dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità della stessa, la seguente documentazione:

- a) copia di un documento d'identità in corso di validità del Legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero di altro sottoscrittore dell'istanza, se persona autorizzata ad impegnare validamente il soggetto richiedente. In tal caso dovrà essere prodotta relativa delega/autorizzazione di firma ai sensi di legge;
- b) dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 compilata secondo lo schema allegato (allegato 1a);
- c) informativa ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 196/2003 (allegato 1b)
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il contributo per il quale si fa domanda, sommato a quelli eventualmente ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari, non supera in ogni caso la soglia complessiva di 200.000,00 euro prevista dal Regolamento (CE) 1998/2006. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio che la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della cosiddetta "clausola Deggendorf";
- f) dichiarazione che attesti l'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con indicazione dei soggetti titolari di cariche ;
- g) dichiarazione che attesti l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative (solo per le imprese Cooperative);
- h) ove ricorra, delibera dell'organo competente della società che approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiarando che per le stesse spese non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
- i) autocertificazione circa l'adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- j) copia della documentazione autorizzativa allo svolgimento dell'attività di tour operator;
- k) copia autentica, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, dell'atto costitutivo e dello statuto (solo persone giuridiche);

- l) scheda tecnica dell'intervento redatta esclusivamente sul modello Allegato 2 al presente bando completa in tutte le sue parti;
- m) dichiarazione sui contributi de minimis di cui all'allegato 3) al presente bando;
- o) bilanci degli ultimi due anni approvati nei modi di legge ovvero, se non disponibili, copia della dichiarazione dei redditi (del singolo imprenditore o dei soci-persone fisiche) riferite allo stesso periodo; per le imprese di nuova costituzione, se ditte individuali, copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi due anni, se ditte collettive, copia delle dichiarazioni dei redditi dei soci-persone fisiche e/o dei bilanci delle società-socie, se disponibili per lo stesso periodo.
- p) Eventuali manifestazioni di interesse al progetto da parte di compagnie aeree o tour operator.

Art. 12 - Istruttoria delle domande di aiuto

La procedura di istruttoria delle domande di aiuto di cui al presente bando sarà di tipo valutativo a graduatoria e si avvierà a partire dalla data di scadenza fissata all'art.12 sulle domande pervenute e terminerà con l'approvazione della graduatoria finale delle istanze ammesse.

Il Responsabile del Settore IV presiederà la "Commissione esaminatrice", che sarà composta da ulteriori due o quattro componenti nominati dallo stesso, incaricata della selezione dei progetti pervenuti.

La "Commissione esaminatrice" potrà avvalersi del supporto tecnico di esperti esterni alla dotazione organica dell'Ente.

Il procedimento istruttorio delle domande di aiuto si articolerà in due fasi:

- a. verifica della ricevibilità delle domande di aiuto e verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità;
- b. Valutazione comparata delle istanze ricevibili e ammissibili mediante costituzione di apposita graduatoria di merito.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, potrà richiedere al beneficiario eventuale documentazione integrativa e/o precisazioni, ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria.

Il beneficiario inderogabilmente entro 15 giorni, a partire dalla data di ricevimento della raccomandata con avviso di ricevimento, con la quale verrà effettuata la richiesta da parte della Commissione istruttoria, dovrà produrre tutte le integrazioni prescritte pena l'avvio delle procedure di archiviazione della domanda di aiuto.

La verifica della ricevibilità della domanda avviene tenuto conto delle condizioni specificate nel presente bando.

La Commissione, per l'istruttoria, potrà eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni che devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione procederà oltre che alla archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria. 6

La procedura di ammissibilità e di valutazione sarà improntata sulla base dei criteri di selezione specificati all'art. 13 seguente.

Le domande ritenute ricevibili ed ammissibili saranno infine sottoposte a verifica di congruità, pertinenza e ammissibilità delle singole voci di spesa previste dal programma di investimenti proposto a finanziamento. Si precisa che saranno ritenute ammissibili solo le spese di cui all'art. 8 precedente, comunque finalizzate alla realizzazione delle tipologie di intervento di cui all'art. 7.

La presente fase del procedimento si conclude con la determinazione dell'ammontare del programma di investimenti ammissibile a contributo e del contributo massimo concedibile. Si precisa che, qualora al termine di questa fase dovesse verificarsi il venir meno del rispetto delle soglie d'investimento previste all'art. 5 comma 3 del presente bando, ciò comporterà la non ricevibilità della domanda e il conseguente avvio delle procedure di archiviazione della domanda di aiuto.

Al termine del procedimento istruttorio di cui al punto 3 del presente articolo per ogni domanda ritenuta ricevibile ed ammissibile verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dai componenti della Commissione di valutazione. Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, saranno approvati con provvedimento del Responsabile del Settore IV e verranno pubblicati sul sito del Comune di Pantelleria www.comunepantelleria.it. sezione Albo Pretorio e sezione Avvisi.

La pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione e notifica ai soggetti richiedenti di avvio del procedimento di esclusione.

Avverso le graduatorie provvisorie delle domande ammissibili, nonché avverso l'elenco di quelle escluse (non ricevibili o non ammissibili), potrà essere presentata istanza di riesame entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito. Nel caso di presentazione di memorie sulle graduatorie provvisorie la Commissione, nei successivi 30

giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle predette e dopo averle esaminate, potrà valutare di accogliere l'eventuale documentazione presentata in tale fase, atta a dimostrare il possesso del requisito o delle condizioni alla data di presentazione della domanda di aiuto. In mancanza di osservazioni presentate nei predetti termini procederà alla stesura delle graduatorie definitive e degli elenchi delle domande ammesse ed escluse, riportanti anche le motivazioni di esclusione.

Le graduatorie definitive nonché gli elenchi definitivi delle domande ammesse ed escluse, approvate con provvedimento del Responsabile del Settore IV, saranno pubblicate sulla sul sito del Comune di Pantelleria www.comunepantelleria.it. sezione Albo Pretorio e sezione Avvisi.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito assolve all'obbligo della comunicazione e notifica ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito e dell'importo ammissibile a contributo, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse che si concluderà con la pubblicazione della determina di archiviazione delle istanze non ammesse al finanziamento che sarà pubblicato sul sito del Comune di Pantelleria www.comunepantelleria.it. sezione Albo Pretorio e sezione Avvisi. Tale pubblicazione assolve l'obbligo di conclusione del procedimento mediante provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione.

La graduatoria avrà validità di anni due.

Art. 13 – Valutazione programmi di intervento

La valutazione dei programmi di intervento avverrà secondo i criteri di seguito esposti:

- a) Capacità finanziaria del proponente valutata attraverso i Bilanci o dichiarazione dei redditi presentata in relazione al valore dell'intervento proposto (**Max punti 10**)

Nulla	Scarsa	Sufficiente	Buona	Ottima
0	2	6	8	10

- b) Coerenza del Piano di intervento proposto come desunto dalla scheda tecnica e dal piano delle spese con gli obiettivi del presente bando (**Max punti 20**)

Nulla	Scarsa	Sufficiente	Buona	Ottima
0	4	12	16	20

- c) Presenza di manifestazioni di interesse da parte di una o più compagnie aeree o tour operator con impegno ad attivare voli di linea e/o charter in caso di ammissione a finanziamento della proposta di intervento: **Punti 20**

- d) Obiettivi in termini di presenze originate dall'intervento proposto come indicate nella scheda tecnica (**Max punti 50**)

Punti 1 ogni 130 presenze sino ad un massimo di 50 punti.

Art. 14 - Procedura di finanziamento

Le agevolazioni sono concesse a partire dal primo progetto ammesso nella graduatoria fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sarà data comunicazione mediante pec di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto che riporterà i riferimenti al presente bando e agli atti procedurali, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare dell'agevolazione concesse, termini e condizioni per la realizzazione il programma di investimenti, obblighi adempimenti e prescrizioni derivanti dal presente bando, dalle norme applicabili nonché eventuali ulteriori obblighi, adempimenti e prescrizioni derivanti dal procedimento istruttorio.

Nel termine perentorio di giorni 15 decorrenti dalla ricezione della notifica, inviata mediante pec l'impresa ammessa dovrà trasmettere copia del provvedimento di concessione, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal proprio rappresentante legale, corredato dalla eventuale relativa documentazione prescritta. In caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria.

Nel caso in cui si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati il Comune di Pantelleria provvederà ad effettuare degli scorrimenti automatici all'interno della graduatoria dando pubblicità ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con comunicazione pec.

L'impresa collocata nell'ultima posizione "utile" è eventualmente agevolata parzialmente rispetto all'agevolazione teorica spettante, in base ai fondi residui disponibili, e sempre che sia realizzabile un intervento funzionale.

Il legale rappresentante dell'impresa ammessa alle agevolazioni si obbliga all'integrale rispetto del Protocollo di Legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture della Sicilia, le Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL.

Art. 15 - Modalità di erogazione

Il contributo viene erogato al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità:

- a. un acconto pari al 50% del contributo concedibile potrà essere erogato a titolo di anticipazione alle imprese che ne faranno richiesta, secondo le modalità di seguito descritte;
- b. il saldo del contributo concedibile in via definitiva, successivamente alla conclusione dell'intervento, previa presentazione di apposita istanza e

secondo le modalità di seguito descritte. Il saldo potrà essere erogato successivamente all'approvazione della rendicontazione finale dell'intervento realizzato e emissione del provvedimento di concessione definitivo del contributo ammesso.

È facoltà del beneficiario richiedere l'anticipazione del contributo o procedere direttamente alla richiesta del saldo del contributo con le modalità e i tempi previsti dal presente articolo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del contributo per un importo pari al 50% di quanto concesso in via provvisoria, il beneficiario dovrà produrre, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al presente avviso, la documentazione appresso indicata:

- a. Istanza di erogazione dell'anticipazione sul contributo concedibile redatta secondo il modello che verrà predisposto dall'Amministrazione, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- b. polizza fideiussoria bancaria o assicurativa redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione, di importo pari al 110% della somma richiesta a titolo di anticipazione. Detta polizza fideiussoria dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta in favore del Comune di Pantelleria, con periodo di validità non inferiore al periodo di realizzazione dell'intervento maggiorato di 12 mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1994 c.c. e con rinuncia dei termini di cui all'art. 1957 del c.c.

Potranno essere accette solo polizze fideiussorie rilasciate dal banche, istituti di credito e società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP e società finanziarie iscritte all'elenco speciale presso la Banca d'Italia previsto dall'art. 107 del D.Lvo n. 385/1993. 2.1.

L'amministrazione provvederà a richiedere ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del contributo concedibile ai sensi dell'art.6, CO. 3-BIS della Legge 04/04/2012 il certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, di data non anteriore a 6 mesi alla richiesta di pagamento, completo dell'apposita dicitura antimafia (qualora la medesima certificazione prodotta in sede di presentazione di istanza non sia in corso di validità o sprovvista della dicitura antimafia);

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concedibile, il beneficiario dovrà produrre, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dell'intervento stabilita dall'atto di

concessione del contributo o assentita in regime di proroga, la documentazione appresso indicata.

- a. Istanza di erogazione del saldo finale sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario attestante:
 - che le forniture sono state effettivamente eseguite presso il soggetto destinatario dell'intervento;
 - che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate;
 - la non esistenza di legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento;
- b. Relazione finale descrittiva dell'intervento eseguito corredato di tutta la documentazione utile a comprovarne l'effettiva conforme realizzazione (Numero pacchetti venduti, numero presenze con indicazione analitica delle strutture ricettive site nel territorio comunale ove sono state realizzate, documentazione fotografica, copia materiale promozionale, etc.) ;
- c. Attestazione delle strutture ricettive ove sono state realizzate le presenze con specifica indicazione dei periodi e dichiarazione che le suddette presenze sono state realizzate esclusivamente in relazione all'attuazione del piano di intervento finanziato;
- d. elenco riepilogativo generale ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dell'investimento;
- e. originale delle fatture oggetto dell'investimento emesse dai fornitori, accompagnate da dichiarazioni liberatorie e da copia conforme dell'attestazione di avvenuto pagamento;
- f. estratto conto bancario relativo al conto corrente dedicato alla realizzazione dell'iniziativa;
- g. dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

L'amministrazione provvederà a richiedere ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concedibile ai sensi dell'art.6, CO. 3-BIS della Legge 04/04/2012: certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, di data non anteriore a 6 mesi alla richiesta

di pagamento, completo dell'apposita dicitura antimafia (qualora la medesima certificazione prodotta in sede di presentazione di istanza non sia in corso di validità o sprovvista della dicitura antimafia).

L'istanza di saldo è soggetta all'attività di controllo da parte dell'Amministrazione concedente, tesa all'accertamento dei requisiti di ammissibilità al contributo ai sensi del presente avviso, dell'intervento effettivamente realizzato. Le attività di controllo sono sia di tipo amministrativo contabile che fisico che con eventuali controlli in loco presso le strutture ospitanti le presenze.

I controlli sono eseguiti direttamente tramite i dipendenti, aventi qualifica o profilo professionale adeguato, in servizio presso l'Amministrazione regionale ovvero stipulando convenzioni con soggetti esterni in possesso dei necessari requisiti tecnico-organizzativi.

Il contributo verrà erogato comunque soltanto dopo aver accertato che esso non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa, durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi finanziari precedenti, ad un livello eccedente il massimale di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento CE n. 1998/2006.

Tutti gli originali dei giustificativi di spesa ammessi a contributo, prima della restituzione all'impresa beneficiaria, verranno annullati a cura dell'Amministrazione con apposita timbratura e con l'indicazione dell'importo del contributo concesso.

Art. 16 - Norme generali per la realizzazione dell'investimento

Modalità di pagamento:

- a. Il beneficiario è tenuto ad utilizzare un apposito e unico conto corrente bancario per i movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Le spese di apertura e gestione del conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari. Può essere previsto l'utilizzo di un conto corrente già esistente e non esclusivamente utilizzato per operazioni riferibili all'operazione finanziata, purché venga in ogni caso garantita la tracciabilità della spesa. In tal caso le spese di apertura e gestione del conto corrente non sono riconosciute come ammissibili.

b. Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, deve utilizzare esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- Bonifico. Il beneficiario deve produrre il bonifico, o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata, dal quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento (estremi fattura di riferimento). Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura.
- Assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" ed il beneficiario produca l'estratto conto dal quale risulti l'avvenuta transazione, rilasciato dall'Istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di assegno circolare il beneficiario deve inoltre produrre copia della matrice dell'assegno emesso, nonché una liberatoria, rilasciata da parte del destinatario dell'assegno dalla quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito relativo allo specifico bene/servizio fornito.
- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto

del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Non saranno in alcun modo considerate ammissibili le spese inerenti un progetto approvato che siano state regolate a mezzo di denaro contante. Non saranno ammesse a finanziamento spese sostenute attraverso gli istituti della Cessione del credito e Procura all'incasso.

- c. Il beneficiario deve mantenere una contabilità separata ed aggiornata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Tempi di esecuzione

- a. Il progetto di investimento deve essere avviato dopo la scadenza del bando. Al riguardo si ribadisce che un progetto di investimento si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa stesso sia eventualmente quietanzato successivamente. Non sono pertanto ammessi programmi di completamento di investimenti già avviati prima della scadenza del bando.
- b. Il tempo concedibile per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in 12 mesi. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura regionale (vedi art. 14). Al riguardo si chiarisce che il programma si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato ed è stato emesso l'ultimo documento fiscale di saldo, o documento fiscale equivalente (cfr. art 8 lett. c).
- c. Al massimo entro i 60 giorni successivi alla conclusione degli interventi dovrà essere presentata all'Amministrazione concedente apposita domanda di erogazione del saldo del contributo concesso, corredata di tutta la documentazione a supporto della rendicontazione.

Parziale esecuzione.

- a. In caso di parziale esecuzione dell'iniziativa approvata, spetta all'Amministrazione, attraverso le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco successive alla presentazione

della domanda di saldo, determinare la funzionalità dell'intervento. Qualora sia riscontrata la mancata funzionalità sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

- b. Se l'intervento eseguito è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati.
- c. Non potranno essere considerati ammissibili interventi effettivamente realizzati pur funzionali e funzionanti laddove gli stessi risulteranno inferiori al 50% del valore delle spese ammesso a contributo.
- d. Il contributo definitivamente assegnato sarà comune determinato nel limite massimo di Euro 15,00 per ciascuna presenza effettivamente realizzata
- e. Fermo quanto indicato al superiore punto c., non potranno essere considerati ammissibili interventi che abbiano realizzato presenze effettive per un valore inferiore al 30% di quelle indicate in sede di piano di intervento proposto
- f. Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'intervento complessivo ammesso non è comunque consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

Varianti in corso d'opera

- a. Fatti salvi i casi espressamente previsti dal presente bando, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è necessario ridurre al minimo le varianti.
- b. Non possono essere apportate modifiche progettuali e varianti di qualsiasi genere tra la presentazione della domanda di aiuto e l'ammissione a finanziamento. Le varianti possono essere presentate solo successivamente all'emissione dell'Atto di concessione del contributo e devono essere preventivamente approvate dall'Amministrazione concedente.

Le varianti potranno essere approvate sempre che:

- c. non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- d. siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere. Le varianti, intese come modifiche significative da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento, e motivate per:
 - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
 - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione.
- e. Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento. Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione, pertanto alla dimostrazione della esecutività degli interventi oggetto di modifica. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dall'atto di concessione.
- f. In nessun caso la variante potrà comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento: eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimarranno a carico del beneficiario.
- g. Non rappresentano varianti quelle il cui valore non superi il 20% della spesa già approvata per la singola categoria d'intervento, fermo restando il valore complessivo del progetto inizialmente approvato. In questo caso le modifiche devono essere motivate, non dettate da discrezionalità, e non devono introdurre variazioni significative al progetto.
- h. d. Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno rigettate le richieste di varianti che scaturiscono da:
 - eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione in toto di opere funzionali e/o da sconti registratisi nell'acquisto di macchine ed attrezzature;

- introduzione di eventuali spese precedentemente non ammesse.

Proroghe

- a. La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di progettazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione dell'Amministrazione. Non sono quindi previste proroghe, se non in casi eccezionali, debitamente documentati e preventivamente autorizzati dall'amministrazione.
- b. L'istanza di proroga, corredata di tutta la documentazione a supporto, deve essere notificata per iscritto, al responsabile del procedimento entro e non oltre i dieci giorni lavorativi precedenti il termine di conclusione dei lavori fissato dall'Atto di concessione ed è subordinata all'accoglimento da parte dell'Amministrazione concedente.
- c. In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

Recesso dagli impegni

- a. Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria alla realizzazione/mantenimento dell'iniziativa per la quale è stata presentata/accolta una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'amministrazione.
- b. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno ivi compreso il periodo di cui al successivo art. 16 del presente bando e fatta eccezione per quanto specificato al successivo comma c). Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
- c. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo amministrativo o in loco.

Pubblicità.

Tutto il materiale prodotto e in tutte le azioni di comunicazione deve essere riportato lo stemma del Comune di Pantelleria e la dicitura "realizzato con il contributo del Comune di Pantelleria".

Art. 17 - Obblighi successivi alla realizzazione dell'investimento

Gli interventi oggetto di contributo saranno sottoposti a vincolo di destinazione per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo definitivo ed erogazione del saldo finale.

Per vincolo di destinazione deve intendersi il divieto in capo al beneficiario di cedere a terzi a qualunque titolo, distogliere dall'uso indicato nel progetto approvato, modificare in maniera sostanziale le componenti, utilizzare in siti diversi da quelli indicati in domanda, il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

Il mancato rispetto dei vincoli descritti, ovvero prima della conclusione del procedimento di concessione del contributo definitivo, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dal contributo e la revoca dello stesso, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre che eventuali danni.

Revoche e Sanzioni. Costituiscono motivo di revoca dell'intero contributo:

- a. Il venir meno di uno qualunque dei requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti imputabili al beneficiario e non sanabili di cui all'art. 12 del presente bando;
- b. Mancato rispetto dei termini e condizioni previsti all'art. 16 del presente bando per la realizzazione del programma d'investimento e delle eventuali ulteriori condizioni previste dall'atto di concessione del contributo;
- c. Mancato rispetto degli obblighi successivi previsti all'art. 17 del presente bando;
- d. La mancata consegna della documentazione per la rendicontazione finale nei termini e alle condizioni previsti all'art. 15,
- e. Le false attestazioni contenute nella documentazione tecnica di progetto e comunque ogni accertata falsità in atti e/o dichiarazioni prodotti in qualunque fase del procedimento di concessione dell'aiuto;

La revoca comporta la restituzione dei contributi concessi, maggiorata degli interessi legali fatte salve le eventuali maggiori penali da stabilirsi con successivo provvedimento

Il beneficiario ha l'obbligo di accettare, sia durante la realizzazione del progetto di investimento, sia dopo il completamento del medesimo progetto, verifiche sull'andamento dello stesso e sulla reale rispondenza dell'iniziativa alla previsione originaria, da parte del Comune di Pantelleria

Art. 19 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento per il presente bando è il Dirigente del Settore IV

Art. 20 - Foro competente

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Marsala.

Art. 21 - Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pantelleria www.comunepantelleria.it sezione Albo Pretorio e sezione Avvisi ed entra in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione.

Pantelleria li 11/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV,
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Dott. Salvatore Belvisi)

